



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Albino CAPORALE**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 675 del 30-12-2020

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 102 - Data adozione: 04/01/2021**

Oggetto: POR Fesr 2014-2020 - Azione 1.1.2 ed Azione 1.1.3 e AdP per il Rilancio dell'area costiera livornese - voucher microinnovazione per le industrie creative . Disposizioni temporanee per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19. Rideterminazione termine di cui al decreto 5040/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/01/2021

Numero interno di proposta: 2020AD024448

## IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26.09.2018 e relativi aggiornamenti (deliberazione del Consiglio Regionale n. 109 del 18.12.2018 e deliberazione del Consiglio Regionale n.22 del 10.04.2019);

Visto il DEFR 2020 approvato dal Consiglio con la Deliberazione 31 luglio 2019, n. 54 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 – Approvazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la deliberazione di G.R. n. 203 del 25 febbraio 2019 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Visto il decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 e ss.mm.ii. che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la deliberazione della G.R. n. 421 del 30.03.2020 recante: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni causati dall'emergenza COVID 19: misure a favore dei beneficiari pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali” che, nell'ambito degli interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID 19, prevede alcune misure in favore dei beneficiari toscani, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5040 del 03.04.2020 recante “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID 19 subiti dai beneficiari toscani (pubblici e privati) di contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”;

Vista la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la deliberazione della G.R. n. 511 del 14.04.2020 con la quale – ad integrazione della citata delibera n. 421/2020 - sono state definite “Ulteriori disposizioni temporanee per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi regionali compresi nell' ambito di applicazione della L.R. n. 71/2017” con riferimento allo stato d'emergenza, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, allora stabilito fino al 31 luglio 2020;

Vista la Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 che proroga al 15 ottobre 2020 lo stato d'emergenza epidemiologica;

Richiamata la deliberazione della G.R. n. 1243 del 15.09.2020 recante: “Proroga delle disposizioni adottate a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19” che, tra l'altro, stabilisce che le previsioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 14.04.2020 siano prorogate al 15 ottobre 2020, ed il termine del 31 luglio 2020 in essa indicato è rideterminato in tal senso;

Dato atto che la suddetta deliberazione della G.R. n. 1243/2020 precisa che “in caso di ulteriori proroghe dello stato di emergenza ed in presenza di provvedimenti nazionali di rideterminazione della predetta scadenza, tutti i riferimenti alla data del 15 ottobre 2020 di cui alla deliberazione n. 511/2020 ed al punto punto 1, lettera e) iii della deliberazione n. 421/2020 si intendono automaticamente rideterminati, senza procedere ad ulteriore atto di Giunta”;

Visto il Decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020” che proroga lo stato di emergenza al 31.01.2021;

Vista le deliberazioni della G.R. n.1398 del 16/11/2020 e n.1670 del 29/12/2020 che prevedono ulteriori proroghe delle misure di semplificazione previste dalla deliberazione della G.R. n.421/2020;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale e la conseguente opportunità di prorogare misure di contenimento rivolte a particolari ambiti di attività agevolate dagli interventi regionali tali da non ridurre l'efficacia e comunque idonee a garantire il perseguimento della loro finalità e garantendo comunque gli obiettivi di spesa

fissati dalle disposizioni sui Programmi comunitari e dagli stessi indirizzi di cui alla delibera G.R. n.286 del 9.3.2020 “POR FESR 2014-2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa”;

Richiamati i bandi emanati nel 2018 e 2019 in attuazione dell’Azione 1.1.2 “sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”, dell’Azione 1.1.3 “sostegno ai processi di innovazione nelle PMI manifatturiere – aiuti agli investimenti per l’innovazione” ed il bando voucher microinnovazione per le industrie creative attivato in attuazione dell’Accordo integrativo seguito all’Accordo di Programma della Regione Toscana per il “Rilancio dell’area costiera livornese”;

Preso atto che:

- l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta causando un impatto particolarmente negativo sulle specifiche attività delle imprese toscane;
- la situazione del mercato globale può comportare la generale necessità per le imprese toscane beneficiarie dei contributi di cui ai suddetti interventi i cui bandi sono stati approvati nel corso del 2018 e 2019, di apportare importanti revisioni ai piani finanziari dei progetti inizialmente approvati;
- il buon fine dei progetti in corso di realizzazione durante il periodo di emergenza contribuirebbe a fornire al sistema produttivo regionale un ulteriore stimolo economico per la ripresa dagli effetti negativi dell'attuale emergenza;

Preso atto che il citato decreto n. 5040/2020, dispone che per i suddetti interventi “è ammessa la presentazione, in fase di rendicontazione finale, di un’ulteriore variante rispetto a quanto previsto nei bandi” e definisce quale termine per l’applicazione delle disposizioni temporanee il 31/07/2020;

Dato atto che il termine del 31/07/2020 trae origine dalla durata dello stato di emergenza nazionale ai sensi della suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

Ritenuto, pertanto, per i progetti che beneficiano dell’agevolazione di cui ai bandi approvati nel corso del 2018 e 2019 in attuazione delle Azioni 1.1.2 e 1.1.3 del POR Fesr 2014-2020 ed il bando voucher microinnovazione per le industrie creative attivato in attuazione dell’Accordo integrativo seguito all’Accordo di Programma della Regione Toscana per il “Rilancio dell’area costiera livornese”, per le ragioni precedentemente dettagliate, di rideterminare il termine temporale di applicazione individuato dal decreto n. 5040/2020 di cui sopra, prevedendo quindi che per i progetti che fossero in corso di realizzazione alla data del 23 febbraio 2020 ovvero iniziati successivamente a quella data e fino al 31 gennaio 2021 sia ammessa la presentazione, in fase di rendicontazione finale, di un’ulteriore variante rispetto a quanto previsto nei bandi, purché sia mantenuto fermo l’obiettivo del progetto in relazione al quale è stato concesso l’aiuto;

Ritenuto di precisare che il riferimento alla data del 31 gennaio 2021 trae origine dal citato DL 125/2020 e che pertanto si intende automaticamente rideterminato in caso di eventuali successivi provvedimenti nazionali di rideterminazione della predetta scadenza;

#### DECRETA

nell’ambito delle disposizioni temporanee per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19, per le ragioni dettagliate in narrativa e con riferimento ai progetti che beneficiano dell’agevolazione di cui ai *bandi approvati nel corso del 2018 e 2019 in attuazione dell’Azione 1.1.2 e 1.1.3 del POR Fesr 2014-2020 ed al bando voucher microinnovazione per le industrie creative attivato in attuazione dell’AdP per il “Rilancio dell’area costiera livornese* in corso di realizzazione alla data del 23 febbraio 2020 ovvero iniziati successivamente a quella data e fino al 31 gennaio 2021,

1. di approvare la rideterminazione del termine temporale di applicazione individuato dal decreto n. 5040/2020 per la disposizione temporanea di cui al punto 1 lett.b , che prevede l'ammissibilità, in fase di rendicontazione finale, di un'ulteriore variante rispetto a quanto previsto nei bandi purché sia mantenuto fermo l'obiettivo del progetto in relazione al quale è stato concesso l'aiuto,
2. di fissare al 31/12/2021 il nuovo termine finale;
3. il riferimento alla data del 31 gennaio 2021 trae origine dal citato DL 125/2020 e che pertanto si intende automaticamente rideterminato in caso di eventuali successivi provvedimenti nazionali di rideterminazione della predetta scadenza;

Il Dirigente Responsabile

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**